



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

HUB 1 - DIP. 06
DIREZIONE - Transizione Digitale - DPT0600
e-mail:transizionedigitale@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P4486 del
15/10/2025

Il Ragioniere Generale
Di Filippo Emiliano

Responsabile dell'istruttoria

Roberta Reali

Responsabile del procedimento

Alfredo Scipioni

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIG B882CBE040 - CUP: F89B25000070006 - PNRR Finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU (NGEU) M1C1I1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA locali" - Affidamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 36 del 31/03/2023, per la fornitura del servizio di Servizi di cloud computing IAAS (Infrastructure as a Service), funzionale alle esigenze della Città metropolitana, per l'importo complessivo di € 146.400,00 in favore della società Fastweb S.p.A.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ferrara Gianluca

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 48 del 27/09/2024 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2023.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 - Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 17/01/2025 recante "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025-2027.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 29/04/2025 recante "Rendiconto della gestione 2024 - Approvazione.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 15 del 29/04/2025 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027.";

Visto il Decreto del Sindacometropolitano n. 64 del 29/05/2025 recante "Variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) relativo al triennio 2025-2027 e modifica dell'organigramma e del funzionigramma dell'Ente a seguito della revisione della macrostruttura della Città metropolitana di Roma Capitale";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 28 del 01/08/2025 recante "Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2025 - Art. 193 T.U.E.L";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 41 del 22/09/2025 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Art. 175, comma 2, del T.U.E.L. - Ricognizione degli equilibri di Bilancio 2025 - Art. 193, comma 1, del T.U.E.L.";

VISTI:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);
- Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA locali", finanziato dall'Unione Europea NEXTGENERATIONEU (NGEU);
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel P.N.R.R.;
- gli Operational Arrangements (OA), siglati il 28 dicembre 2021 dal Commissario europeo per l'economia Paolo Gentiloni e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco, atti formali con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento dei traguardi ed obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e
- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- il decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- il Decreto n. 73 - 1/ 2025 - PNRR del 14/04/2025 con il quale la Città metropolitana di Roma Capitale è stata ammessa a finanziamento per l’importo pari ad Euro 844.166,00 per l’implementazione di un Piano di migrazione al cloud (comprensivo delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell’Amministrazione nell’ambito del P.N.R.R., M1C1 - Investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA locali - Province e Città metropolitane (aprile 2025)”;

VISTI, altresì:

- lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;
- il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 31 del 29 luglio 2024 recante “Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 - Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 - Adozione Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025 - 2027”;
- la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 48 del 27 settembre 2024 recante “D.lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l’esercizio 2023” con la quale è stato approvato il Bilancio Consolidato 2023 dell’Ente;
- la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 84 del 23 dicembre 2024 recante “Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 - Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027”;
- la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23 dicembre 2024 recante “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027”;
- la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 17 gennaio 2025 recante “Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione”;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

- il Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26 febbraio 2025 recante “Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025 - 2027”;
- il Decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 20 marzo 2025 avente ad oggetto “Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 3 del D.lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita”;
- la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 6 del 28 marzo 2025 recante “Ratifica da parte del Consiglio metropolitano, ai sensi dell’art. 19, comma 3, dello Statuto, della variazione di bilancio di cui al D.S.M. n. 24 del 28.02.2025 recante: Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027-“Variazione PEG Finanziario 2025-2027” Approvazione in via d’urgenza - Art. 175 comma 4 T.U.E.L.-Bando per la concessione di contributi ai comuni della Città metropolitana di Roma Capitale attraversati dai cammini di pellegrinaggio e per altre iniziative di realizzazione di eventi turistico-culturali legati ai medesimi cammini in occasione dell’Anno giubilare”;
- il Decreto del Sindaco metropolitano n. 34 del 4 aprile 2025 avente ad oggetto “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 - Art. 228 del D. Lgs n. 267/2000 e Art. 3, comma 4, allegato 4/2 D. Lgs. n. 118/2011. Quantificazione del fondo rischi da contenzioso per il Rendiconto della Gestione 2024”;
- la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 29 maggio 2025 recante “Rendiconto della gestione 2024 - Approvazione”;
- la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 15 del 29 maggio 2025 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027”;
- il Decreto del Sindaco metropolitano n. 64 del 29 maggio 2025 recante “Variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) relativo al triennio 2025-2027 e modifica dell’organigramma e del funzionigramma dell’Ente a seguito della revisione della macrostruttura della Città metropolitana di Roma Capitale”;
- la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 17 del 4 giugno 2025 recante “Ratifica da parte del Consiglio metropolitano, ai sensi dell’art. 19, comma 3, dello Statuto, della variazione di bilancio di cui al Decreto del Sindaco metropolitano n. 40 del 17.04.2025 recante: Approvazione, in via d’urgenza ex art. 175, comma 4 del T.U.E.L. delle variazioni al bilancio di previsione finanziario 2025-2027 - Servizio di gestione e notifica dei relativi verbali e finalità previste dall’art. 142 comma 12-bis del C.d.S. - Progetto “Mobilità Sicura””;
- la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 26 del 1° agosto 2025 recante “Ratifica da parte del Consiglio metropolitano, ai sensi dell’art. 19, comma 3, dello Statuto, della variazione di bilancio di cui al Decreto del Sindaco metropolitano n. 81 del 27.06.2025 recante: Approvazione, in via d’urgenza ex art. 175, comma 4 del T.U.E.L. delle variazioni al bilancio di previsione finanziario 2025-2027 - Contributo assegnato alla Città Metropolitana di Roma al fine di ridurre i flussi di traffico veicolare favorendo forme e misure di flessibilità organizzativa ai sensi dell’art.1, comma 498, della legge 30 dicembre 2024, n. 207”;
- la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 27 del 1° agosto 2025 recante “Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 58 del



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

D.L. 25 giugno 2008, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali", convertito nella Legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm.ii. - Annualità 2025-2027. Aggiornamento del Decreto del Sindaco Metropolitano n. 204 del 11.12.2024";

- la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 28 del 1° agosto 2025 recante "Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2025 - Art. 193 T.U.E.L.";

- il Decreto del Sindaco metropolitano n. 120 del 21 agosto 2025 recante "Parziale modifica del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025-2027";

VISTA la Missione 1 - Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo - Componente 1 Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella Pubblica Amministrazione (PA) - Investimento 1.2 - Abilitazione al Cloud per le PA locali, finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU (NGEU);

RICHIAMATO inoltre l'art. 35 del DECRETO-LEGGE 16 luglio 2020, n. 76 "*Consolidamento e razionalizzazione delle infrastrutture digitali del Paese*", che stabilisce l'obbligo per la PA di migrare i propri CED verso ambienti cloud;

PRESO ATTO che:

- l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) ha avviato un percorso per razionalizzare le spese dell'Information and Communication Technologies (ICT) per la Pubblica Amministrazione;

- che con circolare n° 2 del 9 aprile 2018, AGID ha definito i requisiti e la procedura di qualificazione dei Cloud Service Provider (CSP) per ospitare servizi della P.A.;

CONSIDERATO che:

- il programma 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" finanziato dall'Unione Europea, Next Generation EU, mette a disposizione degli Enti Locali fondi per finanziare il passaggio alla tecnologia cloud delle proprie componenti informatiche;

- la tecnologia cloud permette di utilizzare servizi informatici attraverso strutture sicure, efficienti ed affidabili, oltre che costantemente aggiornate, nonché di custodire dati pubblici in datacenter con le medesime qualità, secondo le direttive di certificazione dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN);

- il bando 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA locali" prevede il finanziamento anche di migrazioni al cloud avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020, con modalità che non arrechino un danno significativo all'ambiente (nel rispetto perciò del principio DNSH, "do not significant harm");

- viene favorita la migrazione di sistemi, dati e applicazioni digitali verso servizi cloud qualificati, in modo da migliorare la qualità dei servizi digitali per i cittadini e la loro sicurezza, dismettendo i data center meno efficienti e migliorando l'efficienza energetica delle infrastrutture della PA e la sostenibilità ambientale;

VALUTATO che le amministrazioni potranno scegliere all'interno di una lista predefinita di provider certificati secondo criteri di adeguatezza rispetto sia a requisiti di sicurezza e protezione, sia a standard di performance. In una logica di vera e propria "migration as a service" si aiuteranno le amministrazioni nella fase di analisi tecnica e di definizione delle priorità, con risorse specializzate nella gestione amministrativa, nella contrattazione del supporto tecnico esterno necessario all'attuazione e nell'attività complessiva di project management per tutta la durata della trasformazione;

CONSIDERATO che il succitato progetto prevede:

- un programma di supporto e incentivo per migrare sistemi, dati e applicazioni delle pubbliche amministrazioni locali verso servizi cloud qualificati.
- l'adozione del cloud da parte della Pubblica Amministrazione per migliorare la qualità dei servizi erogati e la sicurezza di servizi e processi;
- l'abilitazione del cloud nel settore pubblico per offrire servizi efficaci per cittadini ed imprese oltre che per i dipendenti della stessa PA;
- l'utilizzo di soluzioni in cloud che permette alle amministrazioni di beneficiare di risparmi significativi da reinvestire nello sviluppo di nuovi servizi, maggiore trasparenza sui costi e sull'utilizzo dei servizi, agilità e scalabilità nella gestione delle infrastrutture;
- un miglioramento dell'efficienza energetica delle infrastrutture della PA e maggiore sostenibilità ambientale grazie alla dismissione dei data center meno efficienti;

RILEVATO che il Dipartimento VI "Transizione Digitale" - Servizio 1 "Reti e sistemi informatici" è preposto a rispondere alle esigenze tecnologiche e informatiche dell'Amministrazione, mediante l'acquisizione di materiale hardware, licenze software, servizi di assistenza, aggiornamento e manutenzione per assicurare il regolare svolgimento e la continuità delle attività istituzionali e amministrative dei vari Uffici e Servizi;

RICHIAMATO:

- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante il "Codice dell'amministrazione digitale" (CAD) e successive modifiche e integrazioni, che disciplina l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nell'ambito della pubblica amministrazione, e in particolare l'articolo 17, comma 1-ter relativo al Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD);
- l'atto di nomina del Sindaco metropolitano n. 107 del 13/10/2022 con cui è stato indicato come Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) della Città metropolitana di Roma Capitale, l'Ing. Gianluca FERRARA, Dirigente del Servizio 1 "Reti e sistemi informatici", incardinato nell'ambito del Direttore del Dipartimento VI "Transizione Digitale";



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

PRESO ATTO del Decreto n. 73 - 1/ 2025 - PNRR del 14/04/2025 con il quale la Città metropolitana di Roma Capitale è stata ammessa a finanziamento per l'importo pari ad euro 844.166,00 per l'implementazione di un Piano di migrazione al cloud (comprensivo delle attività di assesment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'Amministrazione nell'ambito del P.N.R.R., M1C1 - Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali - Province e Città metropolitane (aprile 2025)";

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale RU n. 3313 del 12/08/2025 avente ad oggetto *"CUP: F89B25000070006 - PNRR Finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU (NGEU) M1C1I1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA locali"- Accertamento delle entrate n.2166;*

CONSIDERATO che il servizio denominato "Servizi di cloud computing IAAS" si svilupperà attraverso l'utilizzo di servizi di "Multi Cloud" (che estende il modello Cloud) consentendo di rispondere in maniera rapida ed efficace alle molteplici esigenze, attraverso la fruizione di più cloud sempre in modo affidabile e sicuro;

CONSIDERATO che i servizi Multi Cloud offrono la possibilità di aumentare o ridurre in qualsiasi momento e a proprio piacimento i servizi ICT acquistati, pagando solo per il tempo e per le risorse effettivamente utilizzate e riducendo significativamente le spese di gestione dei sistemi informativi;

ATTESO che i servizi sopracitati offrono i seguenti benefici per l'Amministrazione:

- sicurezza per la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati;
- disponibilità alta di rete;
- prestazioni con bassa latenza, perdite di pacchetti minime e alta qualità della rete;
- servizio globale selezionando, con grande flessibilità, un'infrastruttura della tecnologia più vicina alle destinazioni primarie degli utenti;
- scalabilità effettuando provisioning del numero di risorse di cui si ha effettivamente necessità, migliorando così la possibilità di rispondere alla domanda degli utenti;
- flessibilità nell'esecuzione dei carichi di lavoro, il piano di controllo, le API (Application Programming Interface) ed i relativi servizi;
- abbassamento del TCO (Total Cost of Ownership) ovvero dei costi totali di setup ed esercizio delle piattaforme informatiche;

DATO ATTO della necessità di affidare, nell'ambito degli interventi relativi alla Misura PNRR 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA locali", la fornitura dei servizi di cloud computing IAAS necessari alla migrazione al cloud (comprensivo delle attività di assesment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'Amministrazione;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato, attraverso l'acquisizione di servizi relativi alla funzionalità del portale online, alla gestione dell'infrastruttura per il passaggio in cloud degli applicativi e servizi dell'Amministrazione;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 512, della legge 208/2015 (cd. "Legge di Stabilità 2016"), relativo agli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, che statuisce che tutte le amministrazioni pubbliche individuate dall'Istat "provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip S.p.A. o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti";

ATTESO che, ai sensi dell'art. 15, comma 1 e dell'Allegato I.2 del D.lgs. n. 36/2023, per ogni singolo intervento da realizzarsi le stazioni appaltanti individuano un/una Responsabile Unico di Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;

VERIFICATO che il dipendente nominato quale Responsabile Unico del Progetto è il Sig. Alfredo Scipioni, in servizio presso l'HUB 1 - Dipartimento VI "Transizione Digitale", con la qualifica di Funzionaria Servizi Informatici F.S.I. e con l'incarico di Posizione di Elevata Qualificazione (P.E.Q.);

VISTO l'art 17, comma 1 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 che prevede *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

VISTO l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 che prevede *"l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante"*;

VISTO il D.L. 7 maggio 2012 n. 52, convertito nella legge 6 luglio 2012, n. 94, concernente disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica e in particolare l'art. 7, comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

VISTO l'art. 9, comma 7, del D.lgs. 24 aprile 2014 n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n. 89, recante acquisizione di beni e servizi attraverso soggetti aggregatori e prezzi di riferimento;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, art. 50, commi 2 e 3 - Allegato II.1 "Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea";

CONSIDERATO che, si rende necessario, per le esigenze funzionali della Città metropolitana di Roma Capitale, procedere all'acquisizione della fornitura Servizi di cloud computing IAAS;

ACCERTATO che non risultano attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, co. 1, della L. n. 488/1999 e s.m.i., aventi ad oggetto forniture di tipo comparabile e nelle quantità richieste;

RILEVATO che:

- che sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), nell'ambito dell'iniziativa "Servizi di cloud", è presente, per il periodo di un anno, la fornitura sopra citata da parte della società Fastweb S.p.A. - Piazza Adriano Olivetti, 1 - 20139 Milano - P.IVA e C.F. 12878470157;

- l'offerta della società Fastweb S.p.A. - Piazza Adriano Olivetti, 1 - 20139 Milano - P.IVA e C.F. 12878470157, prevede le seguenti caratteristiche come da tabella sottostante:

Fornitore	Descrizione Prodotto	Codice articolo Fornitore	Quantità	Prezzo	Prezzo totale (IVA compresa)
Fastweb S.p.A.	Servizi di cloud computing IAAS	7068_Suite_Cloud_AWS	1	€ 120.000,00	€ 146.400,00
			Totale	€ 120.000,00	€ 146.400,00

PRESO ATTO che, per le motivazioni espresse in premessa, la suddetta offerta della Società Fastweb S.p.A. - Piazza Adriano Olivetti, 1 - 20139 Milano - P.IVA e C.F. 12878470157, è in grado di soddisfare le esigenze dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che la società Fastweb S.p.A. - Piazza Adriano Olivetti, 1 - 20139 Milano - P.IVA e C.F. 12878470157, è idonea all'erogazione di detta prestazione in quanto fornitore di tali tipologie di servizi nonché presente sul MePA;

VALUTATO come opportuno e conveniente acquisire la suddetta fornitura, dall'operatore Economico Fastweb S.p.A., in quanto coerente con l'analisi dei prezzi di questa tipologia, nonché conforme alle esigenze dell'Amministrazione ed in linea con il piano di sviluppo informatico della Città metropolitana di Roma Capitale, anche in considerazione del Codice dell'Amministrazione Digitale;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

RITENUTO, pertanto, di procedere al succitato acquisto mediante affidamento diretto tramite Ordine Diretto di Acquisto (ODA) sul MePA, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, a favore della società Fastweb S.p.A. - Piazza Adriano Olivetti, 1 - 20139 Milano - P.IVA e C.F. 12878470157, per l'acquisto della fornitura Servizi di cloud computing IAAS: CIG B882CBE040 - CUP: F89B25000070006 - PNRR Finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU (NGEU) M1C1I1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA locali", funzionale all'esigenze della Città metropolitana di Roma Capitale, per il periodo di un anno, per un importo complessivo di € 120.000,00 + IVA al 22% = € 146.400,00;

DATO ATTO di aver avviato la procedura di verifica del possesso dei requisiti, art. 94 del D.lgs. n. 36/2023, per la società Fastweb S.p.A. - Piazza Adriano Olivetti, 1 - 20139 Milano - P.IVA e C.F. 12878470157, quale società affidataria della fornitura Servizi di cloud computing IAAS, per il periodo di un anno, funzionale alle esigenze della Città metropolitana di Roma Capitale;

CONSIDERATO che l'Amministrazione si riserva di recedere dal contratto qualora accerti la disponibilità di nuove convenzioni Consip che rechino condizioni più vantaggiose rispetto a quella praticata dall'affidatario nel caso in cui l'impresa non sia disposta ad una revisione del prezzo in conformità a dette iniziative o a successive disposizioni normative in materia;

CONSIDERATO che sono stati richiesti al fornitore gli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso e che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 8, della legge 136/2010 e successive modifiche, l'appaltatore assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al contratto;

VISTO il Patto di Integrità tra la Città metropolitana di Roma Capitale e la società Fastweb S.p.A. - Piazza Adriano Olivetti, 1 - 20139 Milano - P.IVA e C.F. 12878470157, in attuazione delle disposizioni contenute nella L. 190/2012, nei provvedimenti attuativi della stessa e del Decreto della Sindaca metropolitana n. 109 del 15/10/2018;

VISTA la dichiarazione di assenza di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, del D.P.R. 62/2013 e in attuazione delle misure di prevenzione del rischio previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) da parte del responsabile del procedimento e attestata l'assenza di proprio conbitto d'interesse con il destinatario del provvedimento;

VISTO l'art. 17-ter del DPR 633 del 26/10/72 previsto dalla L. 190/2014 e relativo al versamento dell'IVA da parte delle pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATO che questa Amministrazione, nella fattispecie il Dipartimento VI "Transizione Digitale" (HUB 1), in qualità di Stazione Appaltante per le gare di servizi e forniture, rientra tra i soggetti sottoposti alla vigilanza dall'ANAC e tenuti alla contribuzione ex art. 1, comma 67, della L. 23/12/05, n. 266;

CONSIDERATO che, per l'importo dell'affidamento in oggetto, la quota di contributo a carico della stazione appaltante è pari a € 35,00 che verrà versato entro il termine di scadenza e con le modalità previste dall'avviso di pagamento PagoPA, emesso dall'Autorità;

RITENUTO di dover impegnare, a favore della società Fastweb S.p.A. - Piazza Adriano Olivetti, 1 - 20139 Milano - P.IVA e C.F. 12878470157, la somma di € 120.000,00 + IVA al 22% = € 146.400,00, sull'esercizio finanziario 2025, per l'acquisizione della fornitura di Servizi di cloud computing IAAS CIG B882CBE040 - CUP: F89B25000070006 - PNRR Finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU (NGEU) M1C1I1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA locali, per il periodo di un anno, funzionali alle esigenze della Città metropolitana di Roma Capitale;

RITENUTO di dover impegnare la somma di € 35,00 sull'esercizio finanziario 2025, a favore dell'ANAC - Via Marco Minghetti, 10 - 00187 Roma, C.F. 97584460584;

Preso atto che la spesa di euro 146.435,00 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma	8	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103562 /10	SETRDI - SERVIZI DI ASSISTENZA HARDWARE E SOFTWARE PER TRANSIZIONE DIGITALE - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - ABILITAZIONE AL CLOUD
CDR	DPT0600	HUB 1 - DIP. 06 - DIREZIONE - Transizione Digitale
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	146.400,00	
N. Movimento		

Conto Finanziario: S.1.03.02.19.005 - SERVIZI PER I SISTEMI E RELATIVA MANUTENZIONE

Missione	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma	8	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103005 /8	ANAC - AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE - MP0108
CDR	DPT0600	HUB 1 - DIP. 06 - DIREZIONE - Transizione Digitale
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	35,00	
N. Movimento		

Conto Finanziario: S.1.03.02.16.999 - ALTRE SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

Per i motivi in premessa esposti e che qui si intendono integralmente riportati:

- di acquisire, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 36 del 31/03/2023, dalla società Fastweb S.p.A. - Piazza Adriano Olivetti, 1 - 20139 Milano - P.IVA e C.F. 12878470157, i Servizi di cloud computing IAAS, CIG B882CBE040 - CUP: F89B25000070006 - PNRR Finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU (NGEU) M1C1I1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA locali", funzionale alle esigenze della Città metropolitana di Roma Capitale, per il periodo di un anno, per l'importo complessivo di € 120.000,00 + IVA al 22% = € 146.400,00, secondo le caratteristiche riportate nella seguente tabella:

Fornitore	Descrizione Prodotto	Codice articolo Fornitore	Quantità	Prezzo	Prezzo totale (IVA compresa)
Fastweb S.p.A.	Servizi di cloud computing IAAS	7068_Suite_Cloud_AWS	1	€ 120.000,00	€ 146.400,00

			Totale	€ 120.000,00	€ 146.400,00
--	--	--	---------------	-----------------	--------------

- di impegnare, a favore della società Fastweb S.p.A. - Piazza Adriano Olivetti, 1 - 20139 Milano - P.IVA e C.F. 12878470157, per l'acquisizione dei Servizi di cloud computing IAAS - CIG B882CBE040 - CUP: F89B25000070006 - PNRR Finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU (NGEU) M1C1I1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA locali", funzionale alle esigenze della Città metropolitana di Roma Capitale, per il periodo di un anno, la somma di € 120.000,00 + IVA al 22% = € 146.400,00, sull'esercizio finanziario 2025;
- di impegnare la somma di € 35,00 sull'esercizio finanziario 2025, a favore dell'ANAC - Via Marco Minghetti, 10 - 00187 Roma, C.F. 97584460584 per la quota di contributo a carico della stazione appaltante;

Di imputare la spesa di euro 146.435,00 come di seguito indicato:

Euro 146.400,00 in favore di FASTWEB SPA C.F. 12878470157 PIAZZA ADRIANO OLIVETTI 1 , MILANO

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
1	8	1	3	103562 / 10	DPT0600	25128	2025	6858

CIG: B882CBE040
CUP: F89B25000070006

Euro 35,00 in favore di AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE A.N.A.C. C.F. 97584460584 VIA MARCO MINGHETTI, 10 , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
1	8	1	3	103005 / 8	DPT0600	00000	2025	6859

di effettuare il pagamento della fornitura in oggetto, in unica soluzione con fatturazione anticipata, ad attivazione dei servizi, previa verifica di conformità ai requisiti di qualità e di prestazione attesi e dietro presentazione di regolare fattura secondo quanto stabilito dall'art. 17-ter del DPR 633 del 26/10/72 previsto dalla L. 190/2014 e relativo al versamento dell'IVA da parte delle pubbliche amministrazioni;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

di dare atto che l'importo di € 35,00 sarà liquidato a favore dell'ANAC e pagato entro il termine di scadenza e con le modalità previste dall'avviso di pagamento PagoPA, emesso dall'Autorità;

di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla Legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla Legge n. 136/2010, così come modificata dalla Legge n. 217/2010;
- i conti e le persone autorizzate ad operarvi sono stati comunicati dal contraente;
- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione;

di prendere atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di 30 gg. decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto, ove previste, ovvero dall'ultimo giorno di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio della Città metropolitana di Roma Capitale.

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo I
Spirito Francesca

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**
RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.